

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Deliberazione n. 1519 del 2 ottobre 2009 – Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Campania e organismo pagatore - AGEA per i controlli OCM e la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013

PREMESSO CHE

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005, riguardante il finanziamento della politica agricola comune, che istituisce il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e ne disciplina il funzionamento, prevede fra l'altro che i pagamenti a carico dei Fondi siano effettuati da Organismi Pagatori appositamente riconosciuti dagli Stati membri;
- ai sensi dei decreti legislativi 27.05.1999, n. 165 e 15.06.2000, n. 188 le regioni istituiscono appositi servizi ed organismi per le funzioni di Organismo Pagatore;
- in mancanza dell'istituzione o nelle more del riconoscimento dell'Organismo Pagatore da parte delle regioni, l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) può avvalersi, previa intesa con le medesime, degli uffici regionali per lo svolgimento delle funzioni relative alla gestione degli aiuti e degli interventi derivanti dalla politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 ed il Regolamento (CE) n. 1974/2005, riguardanti il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007-2013, stabiliscono gli interventi ammissibili e disciplinano le relative modalità di programmazione e attuazione, prevedendo a tal fine la formulazione di Programmi di Sviluppo Rurale, a carattere regionale, riferiti al periodo 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

- il Programma di Sviluppo Rurale per la Campania (PSR) 2007-2013 è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1 del 11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013;
- in particolare il paragrafo 11) del suddetto Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013 nel quale sono designate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74 del Reg. (CE) n. 1698/2005, le seguenti Autorità:
 - Autorità di Gestione che rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma individuata nella Giunta Regionale della Campania, il cui responsabile è il Presidente della Regione o un suo delegato, che ai fini tecnico-operativi, si avvale dell'assistenza del AGC Sviluppo Attività Settore Primario;
 - Organismo pagatore cui compete, fra l'altro, la gestione finanziaria di tutte le risorse pubbliche mobilitate nell'ambito del Programma – individuata, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 6 del Reg. (CE) n. 1290/2005, nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- in base alle norme di cui al richiamato Regolamento (CE) n. 1290/2005 all'Organismo Pagatore compete il controllo dell'ammissibilità delle domande di pagamento, e della procedura di assegnazione degli aiuti agli investimenti, nonché tutti i controlli previsti dalle norme comunitarie;
- le stesse norme prevedono altresì che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esercizio degli accennati compiti possa essere delegato;
- il Regolamento (CE) n. 885/2006 disciplina le condizioni per la delega anzidetta, prevedendo, tra l'altro, che essa sia regolata da un accordo scritto tra l'Organismo Pagatore ed il Soggetto delegato nel quale siano precisati i rispettivi obblighi e le modalità di svolgimento delle attività di ciascun contraente;
- la Commissione Politiche Agricole della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni, nella seduta del 20 marzo 2008, ha espresso parere favorevole sullo schema quadro di convenzione tra l'AGEA e le Regioni per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- con email del 02/02/2009 l'AGEA ha comunicato il riparto delle risorse relative ai controlli OCM e PSR, con il quale sono stati destinati alla Regione Campania euro 462.825,00 per l'anno 2007 e la stessa somma anche per l'anno 2008, secondo quanto stabilito nella riunione del 23/10/2008 dal



Comitato Permanente di Coordinamento in materia di Agricoltura;

- con nota prot. 944/UM del 22/04/2009 l'AGEA ha trasmesso lo schema di convenzione (allegato 1) da stipulare con la Regione Campania atto a disciplinare tutte le attività delegate, previste all'art. 3 dalla stessa convenzione, in materia di controlli OCM e gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR della Regione Campania 2007-2013;
- l'art. 15 della L. 241 del 07-08-1990 autorizza le amministrazioni pubbliche a concludere tra loro gli accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 11 della L. 241 del 07-08-1990 tra l'altro prevede che agli accordi fra pubbliche amministrazioni si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili;
- il comma 2 dell'art. 1399 del Codice Civile sancisce il principio dell'efficacia retroattiva;
- la sottoscrizione dell'allegato schema di convenzione è necessaria a garantire alla Regione Campania un ristoro per le spese sostenute negli anni 2007-2008 per i controlli OCM e la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, in linea con il principio di cui all'art. 8 della L.R. n. 7/2002;

TENUTO CONTO che l'AGC Avvocatura Regionale, Settore Consulenza Legale con nota prot. 762724 del 04/09/2009 (alleagato 2) ha espresso il proprio parere positivo in merito all'allegato schema di convenzione;

RITENUTO CHE

è opportuno dare mandato al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento n. 11, Sviluppo Attività Settore Primario di provvedere alla sottoscrizione dell'atto e di adottare i conseguenti provvedimenti esecutivi;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono riportati e approvati integralmente,

- di approvare lo schema di convenzione concernente la delega alla Regione da parte dell'O.P. AGEA, Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, di alcune attività in materia di controlli OCM e gestione delle domande di pagamento nell'ambito del PSR della Regione Campania 2007-2013, schema allegato alla presente delibera come parte integrante di essa;
- 2. di dare mandato al Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Primarie di provvedere alla sottoscrizione dell'atto e di adottare i conseguenti provvedimenti esecutivi, fermo restando che eventuali ulteriori atti aggiuntivi al medesimo schema dovranno preventivamente essere sottoposti all'approvazione della Giunta;
- 3. di inviare copia della presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, alle Aree Generali di Coordinamento Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale (09), Sviluppo Economico (12), Sviluppo Attività Settore Primario (11), Bilancio Ragioneria e Tributi (08), ai Settori Centrali e Provinciali dell'AGC 11, all'O.P. Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, al Settore 02 Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Segretario II Presidente

D'Elia Bassolino

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA - AGEA E LA REGIONE CAMPANIA PER CONTROLLI OCM E LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE – PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007-2013

Il giorno, presso la sede di AGEA, Via Palestro, 81, Roma – il dr. Alberto Migliorini in qualità di titolare dell'Ufficio Monocratico dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura CF 97181460581, P.IVA 06234661004, di seguito AGEA, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'AGEA

Ε

di seguito denominati anche Parti,

Premesso che:

- l'AGEA, ai sensi dei decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165, e 15 giugno 2000, n. 188, è
 Organismo Pagatore ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni
 comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- 2) per la corretta gestione ed erogazione degli aiuti è prioritaria la costituzione, da parte del produttore, del fascicolo aziendale presso l'Organismo pagatore competente, secondo le modalità e le regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale;
- 3) il Regolamento (CE) n. 1290/2005 all'articolo 6 dispone, tra l'altro, che gli Organismi pagatori assicurino:



- il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
- l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- 4) il medesimo articolo prevede che, ad eccezione del pagamento degli aiuti, l'esecuzione dei compiti possa essere delegata;
- 5) il Regolamento (CE) n. 885/2006 stabilisce, nell'Allegato I, paragrafo 1, lett. C), le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore, ed in particolare che:
 - i) vi sia un accordo scritto tra l'Organismo pagatore e l'organismo delegato, che specifichi la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'Organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'accordo deve consentire all'Organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
 - ii) l'Organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei Fondi interessati;
 - iii) le responsabilità e gli obblighi dell'organismo delegato, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa comunitaria, vanno chiaramente definiti;
 - iv) l'organismo delegato conferma esplicitamente all'Organismo pagatore che è in grado di espletare i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
 - v) periodicamente l'Organismo pagatore sottopone a verifica le funzioni delegate per accertarsi che l'operato dell'organismo delegato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa comunitaria;
- 6) il Regolamento (CE) n. 1234/2007, concernente l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, fissa le regole per la gestione dell'OCM Unica;
- 7) il Regolamento (CE) n. 1782/2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, ed il Regolamento (CE) n. 796/2004, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento ora citato, prevedono che, per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità, le domande di aiuto per i regimi in questione siano sottoposte ai controlli previsti dal sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), istituito dallo stesso Regolamento (CE) n. 796/2004;
- 8) i Regolamenti (CE) n. 1698/2005 e n. 1974/2006, che disciplinano il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per il periodo 2007-2013, e n. 1975/2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 ora citato, prevedono che, per quanto riguarda



l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, le domande relative alle misure connesse alla superficie contemplate dall'asse II, con eccezione di quelle definite dall'art. 6, paragrafo 1, lett. b) – II comma (di seguito "misure a superficie"), siano sottoposte ai controlli previsti dal Regolamento (CE) n. 796/2004, istitutivo del sistema integrato di gestione e controllo (SIGC), e che le misure degli altri assi sono ugualmente soggette al SIGC per quanto possibile;

- 9) pertanto, al pari degli aiuti diretti di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003, anche l'erogazione dei premi per le misure a superficie dello sviluppo rurale richiede il rispetto da parte dei beneficiari dei requisiti di eleggibilità e condizionalità;
- 10) alle domande concernenti le misure pluriennali dei PSR 2000-2006, per le quali vige l'obbligo del solo rispetto della buona pratica agricola normale (BPAn), a norma del Regolamento (CE) 1257/1999 e del Regolamento (CE) n. 817/2004, continua ad applicarsi detto obbligo (BPAn), salvo il disposto di cui all'articolo 11 del Regolamento (CE) n. 1320/2006 in caso di trasformazione dell'impegno, nel qual caso si applicano le nuove regole (condizionalità) vigenti dal 1° gennaio 2007.
- 11) i regolamenti comunitari in materia di aiuti all'agricoltura, ed in particolare il citato Regolamento (CE) n. 796/2004, prescrivono l'istituzione di un sistema integrato di gestione e controllo, comprendente, tra l'altro, una base dati informatizzata, nella quale devono essere registrati i dati desunti dalle domande dei produttori intese ad ottenere il pagamento degli aiuti e dai controlli effettuati;
- 12) l'AGEA intende delegare alla Regione l'esecuzione di talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria di disciplina del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR;
- 13) l'AGEA intende altresì delegare alla Regione l'esecuzione di talune attività nell'ambito di quelle previste dalla richiamata normativa comunitaria in materia di aiuti diretti di cui al citato Regolamento (CE) n. 1782/2003, nonché di quelle previste dal Regolamento (CE) n. 1234/2007;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'AGEA esercita le funzioni di autorizzazione, esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti relative ai Programmi di sviluppo rurale, di seguito PSR, ed ai regimi di sostegno di cui al

Regolamento (CE) n. 1782/2003 ed al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e ne ha la responsabilità. Con la presente convenzione l'AGEA, assicurata l'effettuazione dei controlli previsti e possibili nell'ambito del sistema integrato di gestione e controllo, delega alla Regione - che accetta - l'esecuzione di alcune fasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti;

ART. 2

DEFINIZIONI

Ai fini della presente convenzione si intende per:

- a) domanda unica, la domanda di aiuto di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003;
- b) domanda di aiuto, la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno (ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006, ovvero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 se pertinente);
- c) domanda di pagamento, la domanda che un beneficiario presenta alle autorità nazionali per ottenere il pagamento di un aiuto (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1975/2006), incluse le domande di conferma di impegni ancora in corso, ed assunti durante il precedente periodo di programmazione (ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento (CE) n. 1975/2006);

ART. 3

OBBLIGHI DELLE PARTI

La Regione si impegna:

- a costituire ed aggiornare il fascicolo aziendale, per le aziende che non hanno conferito mandato ad un Centro di assistenza agricola riconosciuto, secondo le regole del manuale del fascicolo aziendale;
- 2) ad eseguire i seguenti controlli previsti per l'erogazione degli aiuti nell'ambito della domanda unica e nell'ambito dell'OCM Unica;
- 3) nell'ambito dei controlli di ammissibilità delle domande di pagamento e prima di procedere all'autorizzazione del pagamento a:
 - a) ricevere, archiviare e conservare le domande di pagamento;
 - b) comunicare all'AGEA le procedure applicate e gli eventuali controlli effettuati inerenti impegni e altri criteri di ammissibilità specifici definiti nei piani di sviluppo rurale e nei bandi regionali;

- c) verificare il rispetto dei sopra citati impegni e criteri di ammissibilità;
- d) eseguire l'estrazione del campione di controlli in loco per le misure ad investimento sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 27 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel piano di Sviluppo Rurale o dalla Provincia Autonoma;
- e) controlli in loco misure investimenti;
- f) effettuare i controlli in loco per le misure a superficie presso le aziende inserite nel campione di controllo al fine di verificare i requisiti di ammissibilità specifici definiti dalla normativa comunitaria, nei piani di sviluppo rurale e nei bandi regionali, ad eccezione dei controlli in loco di ammissibilità delle superfici e dei controlli di condizionalità (norme CGO e BCAA) che restano in capo all'organismo pagatore AGEA;
- g) effettuare l'eventuale risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli a campione di cui alle lettere d) ed e) delegati alla Provincia Autonoma;
- h) risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli amministrativi e informatici svolti nell'ambito del SIGC;
- i) acquisire nel SIAN i dati dei verbali con gli esiti delle attività di controllo svolte;
- 4) alla presentazione dei documenti, relazioni e dati nei tempi e nella forma previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, o secondo le specifiche richieste dei Servizi della Commissione;
- 5) ad assicurare l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi della normativa comunitaria;
- 6) ad assicurare, nell'esercizio delle attività delegate, il rispetto degli obblighi stabiliti nell'Allegato I, par. 1, lett. (B), del regolamento (CE) n. 885/2006 citato in premessa, con particolare ma non esclusivo riferimento alla separazione delle funzioni; la separazione delle funzioni si realizza, a titolo di esempio, curando che per ogni attività istruttoria vi sia un funzionario istruttore ed un funzionario revisore e che i controlli *in loco* siano effettuati



da soggetti diversi rispetto a quelli che hanno definito i criteri per la selezione del campione.

La Regione è pienamente responsabile nei confronti dell'AGEA dell'efficiente e corretta gestione ed esecuzione delle funzioni delegate.

L'AGEA si impegna:

- 1) con riferimento alla domanda unica, ed all'OCM Unica se pertinente, e prima di procedere all'erogazione del pagamento a:
 - a) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria in materia, sulla totalità delle domande di aiuto presentate, secondo specifiche che saranno definite di comune accordo tra l'AGEA e la Regione;
 - b) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria in materia, sulla totalità delle domande di pagamento presentate;
 - c) eseguire l'estrazione del campione di ammissibilità sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dal regolamento (CE) 796/2004;
 - d) eseguire l'estrazione del campione di condizionalità nel rispetto della regolamentazione concernente le percentuali minime di estrazione;
 - e) effettuare i controlli *in loco* (ammissibilità delle superfici) sulle aziende inserite nel campione di controllo ed eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
 - f) effettuare i controlli in loco di condizionalità (norme CGO e BCAA) sulle aziende inserite nel campione di controllo, ed ad eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
 - g) eseguire l'estrazione del campione di controllo ex-post sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione;
- 2) con riferimento alle domande di aiuto e di pagamento e prima di procedere all'esecuzione del pagamento a:



- a) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di aiuto presentate, inclusi quelli di cui all'art. 26, par. 2, lett. e), del Regolamento 1975/2006 secondo specifiche che saranno definite di comune accordo tra l'AGEA e la Regione;
- b) eseguire i controlli amministrativi e informatici, in applicazione del sistema integrato di gestione e controllo e gli altri controlli informatici previsti dalla normativa comunitaria sul sostegno allo sviluppo rurale, sulla totalità delle domande di pagamento presentate;
- c) eseguire l'estrazione del campione di ammissibilità sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 12 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel piano di Sviluppo Rurale o dalla Provincia Autonoma;
- d) eseguire l'estrazione del campione di condizionalità nel rispetto dell'art. 20 del regolamento (CE) n. 1975/06 per quanto concerne le percentuali minime di estrazione;
- e) effettuare i controlli *in loco* (ammissibilità delle superfici) sulle aziende inserite nel campione di controllo ed eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
- f) effettuare i controlli in loco di condizionalità (norme CGO e BCAA) sulle aziende inserite nel campione di controllo, ed ad eseguire la risoluzione delle eventuali anomalie risultanti;
- g) eseguire l'estrazione del campione di controllo ex-post sulla base dell'analisi di rischio e nel rispetto delle percentuali minime di estrazione così come previsto dall'art. 30 del regolamento (CE) 1975/06, tenendo altresì conto delle specificità o criteri aggiuntivi evidenziati nel piano di Sviluppo Rurale o dalla Regione;
- 3) relativamente allo sviluppo rurale, ad eseguire e contabilizzare i pagamenti ed i recuperi i cui dati saranno opportunamente messi a disposizione della Regione, anche ai fini della rendicontazione della quota di competenza;

- 4) a mettere a disposizione i servizi informatici sul portale SIAN per la gestione di tutte o parte delle misure del PSR;
- 5) a mettere a disposizione i dati di monitoraggio di cui all'art. 81 del regolamento (CE) n. 1698/05, acquisiti nel SIAN e definiti nel documento "Informazioni minime da raccogliere e trasmettere a livello di singola operazione".
- 6) ad eseguire i controlli sulle domande di aiuto ai sensi dell'art. 11, par. 2, del regolamento (CE) n. 1975/06;
- 7) a gestire gli eventuali contenziosi concernenti le domande di pagamento;
- 8) a mettere a disposizione della Regione le procedure informatiche per l'acquisizione e successiva gestione delle domande di aiuto e pagamento per le misure a superficie comunque antecedentemente all'apertura dei bandi;

Le attività relative alle funzioni descritte, sono svolte secondo le modalità e tempistica proprie della Regione che ne assume la relativa responsabilità in ordine al rispetto della normativa comunitaria di riferimento.

ART. 4

INTERSCAMBIO DEI DATI

La Regione e l'AGEA si impegnano allo scambio via telematica dei dati delle domande uniche, delle domande di aiuto e di pagamento utili alla gestione dei pagamenti ed ai controlli sugli stessi, nonché dei dati dei fascicoli, degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale, l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite e tutte le informazioni relative alla gestione finanziaria del cofinanziamento.

A tal fine con la presente convenzione le Parti si danno reciproca garanzia circa la veridicità dei dati oggetto di scambio e la loro rispondenza a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale ai fini del pagamento delle domande di aiuto nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale a carico del FEASR, ovvero ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 se pertinente.



ART. 5

VERIFICA SULL'ATTIVITA' DELEGATA

Per quanto attiene alle attività oggetto di delega ai sensi della presente convenzione la Regione, anche ai fini della redazione della dichiarazione di affidabilità di cui al Regolamento (CE) n. 885/2006 da parte del titolare dell'Ufficio Monocratico dell'AGEA, si impegna ad adottare ogni utile strumento per consentire l'effettuazione, da parte dell'AGEA, dei controlli di secondo livello previsti dalla normativa comunitaria e ad adottare gli eventuali interventi correttivi necessari; si impegna altresì a consentire i controlli nell'ambito dell'attività di *audit* prevista all'interno del piano annuale di controlli predisposto dal Servizio di Controllo Interno di AGEA.

L'AGEA e la Regione possono concordare attività congiunte di controllo di secondo livello e/o di audit.

ART. 6

MANUALI DELLE PROCEDURE

I manuali delle procedure e dei controlli redatti da AGEA saranno concordati con la Regione.

Le Parti elaboreranno congiuntamente ulteriori documenti tecnici utili allo sviluppo degli accordi sanciti con la presente convenzione, con particolare riferimento all'interscambio dei dati dei fascicoli, delle domande presentate, e degli esiti dei controlli eseguiti, dei pagamenti effettuati e l'aggiornamento dello stato di utilizzazione delle risorse regionali trasferite. Tali documenti saranno validati e resi operativi tramite specifiche lettere di accettazione sottoscritte dall'AGEA e dalla Regione.

ART. 7

ATTIVITA' DI VERIFICA E DI MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI ATTI

Allo scopo di corrispondere ad eventuali richieste formulate da parte delle istituzioni comunitarie o nazionali, anche in occasione di verifiche e ispezioni, la Regione e l'AGEA si impegnano a rendere disponibili, anche per via telematica, tutte le informazioni inerenti lo stato delle procedure, nonché le eventuali motivazioni del totale o parziale pagamento degli aiuti.



ART. 8

RESPONSABILITA'

Nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione ai sensi dell'art. 1, le parti per quanto di competenza garantiscono che queste siano in ogni caso conformi alla pertinente regolamentazione comunitaria ed alle disposizioni specifiche impartite per lo svolgimento delle attività medesime, in modo che siano salvaguardati gli interessi finanziari della Comunità europea e dell'erario nazionale.

Qualora, in seguito a verifiche di conformità svolte dalle competenti istituzioni comunitarie o nazionali siano rilevate irregolarità o frodi che comportano a qualsiasi titolo correzioni finanziarie, anche mediante riduzione dei rimborsi delle spese rendicontate, in sede di appuramento o liquidazione dei conti da parte della Commissione Europea, a carico dell'AGEA, a questa ultima spetta il diritto di rivalsa sul soggetto responsabile delle effettuazione della stessa.

Nel caso in cui le riduzioni siano imputabili all'attività svolta dalla Regione in forza della delega, le Parti convengono che all'AGEA spetti il diritto di rivalsa fino a concorrenza dell'intero importo oggetto della correzione finanziaria, fatte salve eventuali ulteriori azioni per la tutela dei propri interessi e di quelli dei fondi comunitari.

Analoga facoltà, per quanto riguarda lo sviluppo rurale, è riservata alla Regione in qualità di Autorità di Gestione nel caso in cui dovessero registrarsi delle riduzioni per le suddette situazioni o derivanti dall'inadeguato funzionamento dei sistemi informatici dei servizi concordati, imputabili alle attività svolte dall'AGEA in applicazione della presente convenzione.

ART. 9

ESECUTIVITA' E DURATA DELLA CONVENZIONE, CLAUSOLA DI RECESSO

La presente convenzione è esecutiva per la gestione delle domande uniche, delle domande di pagamento delle misure previste dai PSR, ovvero di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 se pertinente, e delle domande di pagamento per l'anno 2007 e per l'anno 2008.

La volontà di recesso deve essere comunicata formalmente alla controparte, almeno 60 giorni prima della fine dell'anno di cui trattasi; ed ha effetto dall'inizio dell'anno successivo.



Le parti si riservano la facoltà di risolvere di diritto la presente convenzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. in caso di inadempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione.

ART. 10

DEFINIZIONE RIMBORSI SPESE

Limitatamente agli anni 2007 e 2008 ed in conformità a quanto stabilito in sede di Comitato Tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, tenutosi a Torino il 23 ottobre 2008 sono di seguito riportati gli importi forfetari annuali omnicomprensivi a carico del bilancio Agea da riconoscere alle Regioni per lo svolgimento di tutte le attività delegate, previste nell'art. 3 della presente convenzione:

- anno 2007 Euro 462.825,00

- anno 2008 Euro 462.825.00

ART. 11

ATTI AGGIUNTIVI

Le parti si obbligano a stipulare ulteriori atti aggiuntivi per recepire eventuali modifiche e adempimenti in caso di emanazione di successive disposizioni comunitarie, nazionali o dell'Organismo di coordinamento regolanti la materia.

ART. 12

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti si conformano, agli effetti del presente contratto, alle disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni, con particolare riguardo alle norme sull'eventuale comunicazione e diffusione a terzi dei dati detenuti nelle banche dati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del Decreto medesimo. Ai sensi della predetta legge, il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto delle norme di sicurezza prescritte nella legge medesima.

ART. 13

CLAUSOLE FINALI

La presente convenzione redatta in carta libera gode delle agevolazioni in materia di imposta di bollo, di registro ed ipotecaria ai sensi della normativa vigente.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'AGEA	per la Regione		
Dott. Alberto Migliorini	Dott. Giuseppe Allocca		
Roma,			
1 0	tt.1341 e 1342 c.c. dichiarano di accettare e di approvare seguenti: artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13		
Per l'AGEA	per la Regione		
Dott. Alberto Migliorini	Dott. Giuseppe Allocca		
Roma,			

VIA MARINA, 19/8 7 SET. 2009

VIA MARINA, 19/8 7 SET. 2009

Fax: 081796 36 85

TANULY

Serior Friends

Fax: 081796 36 85

Fax: 081796 36 85

Fax

A	all'attenzione di	Da:	IL DIRIGENTE DE	L SETTORE	
			AVV. MASSIMO I	_ACATENA	
_ P 2.	ALLOCCA				
Fax: 4	4.40	Data:	04.09.200	9	
Tel:		Pagg.:	(inclusa la presente) N° _	2	
Ogg.:	,				
<u> </u>	156/2009				_
☐ Urgente	☐ Da approvare	☐ RSVF		🗆 Da inoltrare	
N.B.: Nel d	aso di incompleta ori	rregolare ricezion	e contattare la sig.ra	ROTELLA	

PAG 01/02

MARIA al nº 081 796 36.07



RACCOMANDATA A MANO

AREA 04 - SETTORE 02

Giunta Regionale della Campania Area Generale di Coordinamento

Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario

Regione Campania A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario Centro Direzionale Is: A/6 NAPOLI - 80143

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0762724 del 04/09/2009 ore 14,16

Dest.: A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Pasciccio : XXXV/1/1
A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

PRESA IN CARICO

0 8 SET. 2009

PS 156-11-00-2009

_____/sbeera

Parere su convenzione da stipulare tra l'AGEA-OP e la

Oggetto:

Regione Campania per controlli OCM e la gestione delle

domande di pagamento nell'ambito del PSR 2007/2013

Si riscontra la nota prot. n. 70\\$650 del 04/08/2009, con la quale è stata formulata la richiesta di parere in ordine allo schema di convenzione tra la Regione e l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per l'esecuzione di alcune ifasi della propria funzione di autorizzazione dei pagamenti di cui al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007/2013.

Si premette che, in armonia comi i compiti d'istituto, si è proceduto all'esame dello schema trasmesso avuto riguardo al mero profilo di legittimità formale, prescindendo da ogni esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi, nonché dai criteri di scelta adottati, che sono, come è noto, di esclusiva competenza del settore responsabile.

Ciò premesso, si rileva che in ossequio al dettato di cui all'art. 6 del Reg. CE n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune, che in tema di riconoscimento e revoca del riconoscimento degli organismi pagatori e degli organismi di coordinamento dispone "Fatta eccezione per il pagamento degli aiuti comunitari, l'esecuzione dei compiti può essere delegata.", fa Regione Campania e l'AGEA intendono stabilire le modalità ed i rispettivi impegni relativi alla delega alla Regione di alcune fasi delle predette funzioni.

A tal fine, si richiama l'attenzione dell'Area richiedente sulla formulazione dell'art. 10 dello schema in esame, avente ad oggetto "Definizione rimborsi spese", in merito al quale si suggerisce di indicare più dettagliatamente i tempi e le modalità di erogazione degli importi pattuiti e l'indicazione del periodo di svolgimento delle attività cui si riferiscono.

Nei sensi sopracitati si rende il parere richiesto.

L'ESTENSORE INCARICATO

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Avv. Massimo Lacatena 1116

IL GOORI MATORE DELL'AREA

Avv. Vircenzo Baroni

SCARICATO

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 NAPOLI - Tel. 081 7963792 - Fax 081 7963684 - e-mail: awamministrativo@regione.campania.it